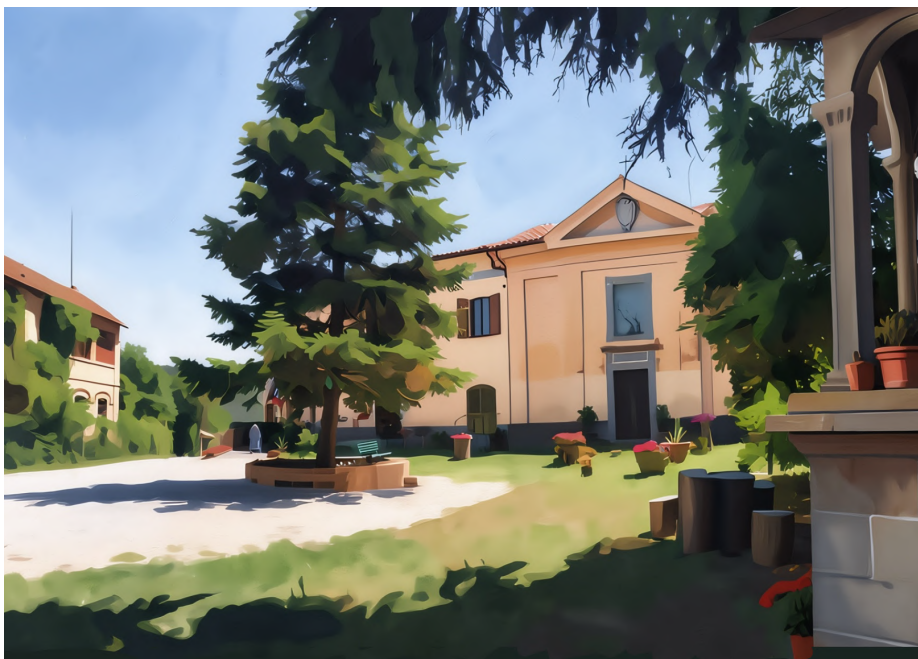




CARTA DEL SERVIZIO

Residenza Protetta per anziani
non autosufficienti
“San Giorgio”



il quadrifoglio
Cooperativa Sociale

CARTA DEL SERVIZIO

Residenza Protetta per anziani non autosufficienti “San Giorgio”

INDICE

<u>Cosa è la carta del servizio</u>	5
<u>Ente gestore: cooperativa sociale Il Quadrifoglio</u>	5
<u>La mission della Residenza Protetta "Casa di riposo San Giorgio"</u>	9
<u>Autorizzazioni</u>	10
<u>Ammissioni</u>	10
<u>Dimissioni</u>	11
<u>Prestazioni</u>	13
<u>Documentazione richiesta per l'ingresso</u>	13
<u>Servizi</u>	14
<u>Approccio alle problematiche socio-sanitarie degli ospiti</u>	15
<u>Retta</u>	18
<u>Caratteristiche della struttura</u>	19
<u>La vita della struttura</u>	21
<u>Composizione dell'equipe</u>	21
<u>Assistenza medica di base</u>	22
<u>Qualità del servizio</u>	22
<u>Comunicazioni ed inoltro dei reclami</u>	24
<u>Questionari di valutazione della soddisfazione dell'utente</u>	24
<u>Numeri, indirizzi e orari utili</u>	25

Responsabile dell'emissione:

Dott.ssa Valeria Zingale

ED 1 Rev 04 del 7 aprile 2026



COSA È LA CARTA DEL SERVIZIO

La carta del servizio è uno strumento di comunicazione e risponde a un diritto dei cittadini, in modo particolare dei fruitori del servizio e dei loro familiari, all'informazione e alla trasparenza.

La carta illustra il senso e le finalità del servizio, disegna la sua organizzazione definendo le responsabilità ed i compiti delle figure professionali, esplicita metodologie, strumenti e standard di qualità. Attraverso la comunicazione, la Carta del Servizio promuove la partecipazione attiva delle persone e delle famiglie con l'intento di migliorare la qualità dei servizi e di monitorare il gradimento da parte degli utenti, avvalendosi anche dell'apporto del volontariato organizzato e di associazioni varie.

ENTE GESTORE: COOPERATIVA SOCIALE IL QUADRIFOGLIO

L'ente gestore della Residenza Protetta "Casa di Riposo San Giorgio", detentore dell'autorizzazione all'esercizio, è la Società Cooperativa Sociale ad oggetto plurimo, Il Quadrifoglio. Negli ambiti socio-sanitario ed educativo progetta e gestisce servizi alla persona.

Nata nella metà degli anni '80, opera nei Comuni del Comprensorio Orvietano in stretta relazione con gli Enti pubblici. I suoi attuali settori di intervento sono: anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze, infanzia, minori, immigrazione, inclusione sociale e lavorativa.

PRINCIPALI COMMITTENTI/CLIENTI

USL Umbria 2, USL Umbria 1 e altre ASL; Comuni della Zona Sociale n° 12; Comune di Bolsena; Comune di Bagnoregio; Istituti

scolastici del territorio orvietano; Fondazione Piccolomini Febei; Regione Umbria; Clienti privati.

ADESIONI

LEGACOOP SOCIALI Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali aderenti a Legacoop; LEGACOOP Umbria Associazione Regionale delle Cooperative di Servizi; FORUM DEL TERZO SETTORE – Comitato Territoriale Orvieto; MITO&REALTÀ associazione di ricerca e formazione in ambito psichiatrico.

PARTECIPAZIONI IN COOPERATIVE E CONSORZI

COOPERATIVA ARIS – Formazione e Ricerca; COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' O.A.S.I. (Organizzazione di Allerona per lo Sviluppo Integrato); COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B OASI AGRICOLA; CONSORZIO COESO, Link 3C.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

AFHCO Associazione famiglie per l'Handicap del comprensorio orvietano;

TARTARUGA...XYZ POLISPORTIVA DI INTEGRAZIONE SOCIALE associazione che utilizza le attività sportive quali strumento di facilitazione dei processi di integrazione sociale;

AMLETO IN VIAGGIO Associazione di Arti e Teatro Integrato si è costituita con l'obiettivo di realizzare e sostenere una rete di pratiche teatrali e di espressione artistica quali risorse per l'integrazione;

FONDAZIONE "DOPO DI NOI" LA CRISALIDE è un ente senza scopo di lucro che intende facilitare gli enti pubblici e i soggetti privati del territorio umbro di riferimento (famiglie, istituti di credito, associazioni di volontariato, ecc.) nella messa in rete di

competenze, esperienze, risorse personali ed economiche per garantire un progetto di vita alle persone disabili che perdono il sostegno della famiglia;

SENZA MONETE è un'associazione di promozione sociale nata da un progetto della Cooperativa e dell'Organizzazione di Volontariato "Orviet'A.M.A." finalizzato all'apertura e alla gestione di un Emporio dello Scambio e del Riuso che intende favorire azioni di consumo intelligente orientate al benessere sociale. Inoltre da settembre 2019 gestisce un MARKET SOLIDALE per il contrasto alla povertà che prevede un servizio di distribuzione gratuita di generi di prima necessità, di alimenti per neonati, di prodotti per l'igiene personale e per la casa.

PARTNER FINANZIARI

Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo; Consorzio Umbria Fidi; Fidimpresa Umbria, Cooperfidi Italia; Italia Comfidi

BANCHE E FONDAZIONI BANCARIE

Cassa di Risparmio di Orvieto; CrediUmbria; Banca di Credito Cooperativo; Banca Etica; Banca Prossima; Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.



PRESENTAZIONE DELLA “FONDAZIONE PIETRO PICCOLOMINI FEBEI”

La “Fondazione Pietro Piccolomini Febei” nasce il 9 maggio 2019 per trasformazione a persona giuridica di diritto privato dalla ex IPAB “Istituto Pietro Piccolomini Febei”. L'Istituzione nasce in località San Giorgio, nei pressi di Orvieto, all'interno di una tenuta di proprietà della famiglia Piccolomini Febei; viene eletta ad Ente Morale con Regio Decreto del 2 agosto 1908, per volontà testamentaria della Contessa Maria Cristina Piccolomini. Sin dalla sua origine, si prefiggeva di “provvedere, gratuitamente, al ricovero, al mantenimento ed alla assistenza dei vecchi e delle vecchie poveri cronici impotenti al lavoro”. In quest'ottica, il patrimonio di proprietà dell'Ente doveva servire al mantenimento degli anziani ricoverati. Dalla sua creazione ad oggi, l'Istituzione si è adeguata alle mutate esigenze degli ospiti che vi hanno soggiornato, pur conservando il suo connotato originario di istituto di beneficenza giuridica.

La Fondazione, titolare della proprietà su cui sorge la residenza per anziani, è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, dei quali uno è il Sindaco di Orvieto o suo delegato, due sono nominati dalla Regione Umbria e due dal Vescovo della Diocesi di Orvieto-Todi. Nel dicembre 2009, l'“Istituto di Beneficenza Pietro Piccolomini Febei” ha ceduto alla Società Cooperativa Sociale “Il Quadrifoglio”, con contratto di concessione, l'uso della proprietà per la gestione di una Residenza Protetta in forza dell'autorizzazione all'esercizio da parte della Regione Umbria. La struttura opera in convenzione con gli Enti Pubblici e i Comuni territorialmente competenti.

LA MISSION DELLA RESIDENZA PROTETTA “CASA DI RIPOSO SAN GIORGIO”

La Residenza Protetta “Casa di Riposo San Giorgio” si inserisce nella rete di servizi territoriali di protezione socio-sanitaria rivolti prevalentemente agli anziani non autosufficienti soli e/o che non sono più in grado di permanere nel proprio domicilio in quanto bisognosi di assistenza. La finalità del servizio è, in prima istanza, il recupero delle potenzialità psico-fisiche relazionali e sociali dell’anziano; laddove ciò non fosse possibile l’obiettivo è il mantenimento, il più a lungo possibile, delle capacità residue o il rallentamento della progressione degli effetti involutivi delle patologie cronic-degenerative. Tutte le attività svolte dal personale all’interno della struttura sono finalizzate alla promozione della dignità umana, al perseguimento del benessere sia fisico che psichico, mirando a garantire il miglioramento della qualità della vita dell’anziano ospite.



AUTORIZZAZIONI

La “Casa di riposo San Giorgio” si configura come Residenza Protetta e può accogliere 20 ospiti non autosufficienti, in virtù della determinazione dirigenziale della Regione Umbria n° 2730 del 31.03.2006 e della convenzione con la USL Umbria 2. Essa ha inoltre conseguito l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Umbria.

AMMISSIONI

In ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 526 del 16/05/2012, l'ammissione alla struttura prevede l'inserimento sia di persone che usufruiscono della convenzione stipulata con USL Umbria 2, sia di persone non autosufficienti solventi in proprio. La proposta di inserimento in Residenza Protetta può essere formalizzata da parte di organi istituzionali, parenti e/o diretti interessati.

La domanda di ammissione viene presentata al Presidente della Società Cooperativa Sociale “Il Quadrifoglio”. La disponibilità di posti letto dei pazienti in convenzione, previa autorizzazione all'ingresso da parte del competente ufficio ASL, implica l'immediato accesso alla struttura. Nel caso in cui tutti i posti letto fossero occupati, la domanda verrebbe inserita nella lista d'attesa gestita dalla direzione.

L'inserimento in lista d'attesa impone alla direzione di contattare il richiedente in ordine cronologico, salvo eventuali eccezioni decise dalla Direzione Sanitaria sulla base delle condizioni del potenziale ospite, del relativo carico assistenziale e di situazioni emergenziali.

L'inserimento in lista d'attesa della domanda non implica alcun onere da parte del richiedente se non la comunicazione di una

mutata volontà, relativamente al ricovero nella struttura; ciò può determinare un rinvio del ricovero a data da destinarsi o l'eliminazione della domanda.

Prima dell'accesso in Residenza Protetta, quando possibile, è previsto un incontro preliminare con il potenziale ospite o con le persone di riferimento, perché prendano visione della struttura e abbiano le delucidazioni di merito. In tale occasione, potranno acquisire tutte le informazioni relative al ricovero.

La data e l'ora dell'ingresso del nuovo ospite devono essere concordati con la direzione. Al momento dell'ingresso, a nome dell'ospite, che deve essere accompagnato da un familiare o da una persona di riferimento, vengono aperte: la cartella amministrativa, la cartella sociale e quella sanitaria.

DIMISSIONI

Gli utenti possono in qualsiasi momento disdire la loro permanenza nella struttura previa comunicazione 15 giorni prima dell'uscita. Qualora la permanenza dell'ospite nella struttura fosse oggettivamente impedita per gravi motivi, la dimissione dell'ospite la cui incompatibilità alla vita comunitaria deve essere documentata, potrà avvenire d'ufficio.

La definitiva uscita dalla struttura deve essere accompagnata lettera di dimissioni.

In caso di decesso: qualora il decesso dell'ospite avvenisse all'interno della struttura, la salma deve essere tralata dal personale di assistenza nella camera mortuaria previa constatazione del decesso da parte del medico. Contestualmente devono essere informati i responsabili di struttura che impartiranno le disposizioni per la comunicazione dell'evento ai familiari.

Sia in caso di dimissione che di decesso dell'ospite, i documenti (sanitari, sociali e amministrativi) relativi al suo ricovero vanno archiviati e conservati secondo quanto disposto dalla direzione.



PRESTAZIONI

La struttura è aperta 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. L'accesso dei visitatori, salvo disposizioni di interdizione dettate da circostanze eccezionali, è consentito durante le ore diurne. La permanenza notturna dei familiari è ammessa solo, previa autorizzazione del direttore sanitario, qualora ricorrano validi motivi.

All'ingresso, sulla scorta delle notizie raccolte da coloro che accudivano l'ospite in precedenza, viene programmato un piano di assistenza temporaneo che include tutte le problematiche dell'ospite nuovo e le conseguenti attività finalizzate al soddisfacimento dei bisogni individuali. Dopo un adeguato periodo di osservazione e un approfondimento delle conoscenze relative alle condizioni socio-sanitarie dell'ospite, viene redatto il piano di assistenza individualizzato (PAI).

Il servizio alberghiero viene erogato secondo un piano di interventi programmati.

Il servizio di lavanderia è affidato in outsourcing; il servizio di guardaroba interno è deputato al trattamento degli indumenti personali (raccolta, smistamento, conservazione, rammendo, riconsegna con riordino armadi).

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'INGRESSO

All'ingresso in Struttura devono essere consegnati i seguenti documenti:

- originale o copia della carta d'identità e tessera sanitaria;
- eventuali dispositivi giudiziari (interdizione, inabilitazione, nomina Amministratore di Sostegno);
- eventuale autorizzazione all'integrazione sanitaria o sociale della retta;

- certificato del medico curante o di presidio sanitario sulle condizioni generali dell'ospite con la terapia dettagliata che lo stesso deve assumere;
- tutta la documentazione sanitaria disponibile;
- copia del verbale di invalidità civile o della richiesta dell'accertamento dello stato di invalidità;
- eventuali autorizzazioni per la fornitura di presidi e piani terapeutici per l'erogazione di farmaci/alimentazione artificiale.

All'ingresso, inoltre, dovranno essere redatti e/o sottoscritti dall'ospite o, in caso di incapacità fisica o psichica dello stesso, da chi ne fa le veci o da un familiare:

- informativa privacy Ospiti/familiari, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679
- le dichiarazioni di "Garanzia autonoma del debito" relativa al pagamento della retta mensile di mantenimento per il soggiorno nella struttura e di "assunzione d'impegno" inerente l'accettazione delle buone regole di convivenza all'interno della Residenza Protetta;
- l'informativa sulla contenzione in casi di emergenza (mod. A/SAN 27);
- il consenso informato al trattamento sanitario (mod. A/SAN 37), in quanto l'ospite ha diritto di essere informato in modo chiaro ed esaustivo sulla diagnosi, trattamenti, prospettive, eventuali alternative e conseguenze delle scelte operate dal geriatra.

SERVIZI

Servizi attualmente erogati, compresi nella retta:

- assistenza tutelare;
- servizio alberghiero: cura e igiene di tutti gli ambienti destinati alle attività diurne e al riposo notturno; preparazione e somministrazione pasti;
- servizio di lavanderia/guardaroba;
- assistenza sanitaria specialistica geriatrica e di base comprensiva di tutte le prestazioni garantite dal SSN, sia a livello domiciliare, ambulatoriale, che specialistico;
- assistenza infermieristica;
- fisioterapia;
- attività di socializzazione, occupazionali, ricreative e culturali;
- assistenza sociale;
- assistenza religiosa.

Occasionalmente e con congruo anticipo, qualora gli ospiti ne esprimano il desiderio, è possibile far partecipare al pranzo o alla cena i loro familiari.

Nei casi in cui sia prescritto un ciclo di fisioterapia dal fisiatra, dall'ortopedico o dal geriatra, gli ospiti si possono giovare, sempre a titolo gratuito, del fisioterapista.

È a disposizione degli ospiti, su richiesta, il servizio di parrucchiera e di pedicure, garantito da personale esperto.

APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE DEGLI OSPITI

Il criterio con il quale vengono seguiti gli ospiti sin dal loro accesso è quello del lavoro in equipe interdisciplinare. La partecipazione del geriatra, dell'assistente sociale, dell'infermiere e del coordinatore dell'assistenza (eventualmente del fisioterapista e di ogni altra figura professionale utile) alla valutazione iniziale e

periodica degli ospiti, risponde alla complessità delle problematiche di cui è portatore l'ospite fragile sotto il profilo socio-sanitario.

La metodologia adottata consente di valutare in modo standardizzato e interdisciplinare le varie aree critiche sia di salute che di relazione dell'ospite per individuare le soluzioni di intervento più appropriate alle caratteristiche del singolo individuo.

Lo strumento di valutazione multidimensionale geriatrica (VMG) è il VAOR (Valutazione Anziano Ospite di Residenza)/RUG (Resource Utilization Groups), che tra l'altro è parte della cartella ospite informatizzata del Sistema Atlante.

La compilazione, in formato elettronico, della scheda di raccolta dati consente la rilevazione delle criticità personali in base alle quali elaborare il Piano di Assistenza Individuale (PAI).

Questo prevede in dettaglio:

- l'area di intervento (sanitaria o sociale),
- i problemi dell'ospite,
- gli obiettivi da raggiungere,
- gli interventi e la loro frequenza,
- le risorse impiegate e i risultati previsti.

Inoltre, periodicamente (generalmente ogni 6 mesi) il PAI, che ha durata annuale, viene sottoposto a rivalutazione tenendo conto di eventuali variazioni determinate dalle mutate condizioni del momento.



RETTA

La retta giornaliera per il ricovero è definita dalla Regione Umbria ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato con deliberazione della Giunta Regionale n. 465 del 22/05/2024 e prevede una tariffa giornaliera onnicomprensiva, per le prestazioni erogate nelle residenze protette pari ad € 120,00 + IVA 5%. Oltre ad essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, ogni modifica dell'importo della retta verrà comunicata all'interessato tramite e-mail.

Retta giornaliera pro-capite	€ 120 + IVA 5%
Quota ASL giornaliera al 50%	€ 60 + IVA 5%
Quota ospite/Comune/familiari	€ 60 + IVA 5%

Per gli ospiti in convenzione è a carico della Regione Umbria il 50% dell'ammontare totale della retta mensile, la restante quota è a carico dell'utente. Nel caso in cui l'ospite non abbia adeguate disponibilità economiche per far fronte al pagamento della sua quota giornaliera, egli può chiedere, previa presentazione della certificazione ISEE all'Ufficio della Cittadinanza di Orvieto, l'integrazione sociale della retta concessa dai Comuni dell'ambito territoriale.

Per gli ospiti solventi in proprio, la retta è a totale carico dell'assistito. La diaria giornaliera, nel caso di uscita temporanea dell'ospite dalla struttura (ricovero ospedaliero, rientro in famiglia con pernotto, etc...) viene decurtata del 30%.

Il pagamento mensile della retta deve essere saldato entro una settimana dal ricevimento della fattura mensile.

Il pagamento deve essere effettuato alla Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio":

- direttamente presso la segreteria amministrativa della cooperativa sociale "Il Quadrifoglio";
- tramite bonifico su c/c bancario intestato alla Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio".

L'eventuale sistemazione in camera singola viene decisa dai responsabili della struttura. Il mancato pagamento anche di una sola mensilità può comportare, se ingiustificato, le dimissioni dell'ospite dalla struttura. *Entro il dieci del mese successivo* devono essere saldate anche le spese accessorie relative al mese precedente (medicinali a carico dell'ospite + eventuali spese voluttuarie).

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La Residenza Protetta è situata nelle immediate vicinanze di Orvieto, nella porzione di edificio che è parte integrante della villa del 1600, con ampio parco circostante comprendente zone ombreggiate con panchine e spazi per favorire la socializzazione. La struttura è dotata di un ascensore montalettighe e si articola su tre livelli:

Piano seminterrato: vi sono collocate la cucina, la dispensa, la lavanderia, gli spogliatoi per il personale, un bagno per il personale, una palestra attrezzata, la camera mortuaria.

Piano terra: comprende una zona giorno in cui si trovano un presidio per il personale, due bagni attrezzati per portatori di handicap, la sala ricreativa, il refettorio, la chiesa; una zona notte con camere singole e doppie tutte dotate di bagno attrezzato per disabili, aria condizionata e possibilità di usufruire di televisione personale e linea telefonica diretta in camera.

Primo piano: comprende l'infermeria, la direzione, un locale lavapadelle, un bagno assistito, due camere per il personale e una zona notte per gli ospiti con camere singole e doppie tutte dotate di bagno per disabili, aria condizionata e possibilità di usufruire di televisione personale e linea telefonica diretta in camera.

Tutti gli ambienti sono arredati in modo accogliente e confortevole. Le camere sono tutte dotate di letti articolati.



LA VITA DELLA STRUTTURA

Dalle ore 06:00 alle ore 08:30

igiene personale/bagno, vestizione ed alzata dal letto.

Dalle ore 08:30 alle ore 09:30

prima colazione.

Dalle ore 09:30 alle ore 12:00

attività assistita (animazione, deambulazione, ginnastica di gruppo)

Dalle ore 12:00 alle ore 13:00

pranzo.

Dalle ore 13:00 alle ore 15:30

riposo pomeridiano.

Dalle ore 15:30 alle ore 18:30

attività ricreative, di animazione, religiose, di socializzazione e di deambulazione.

Dalle ore 18:30 alle ore 19:30

cena.

Dalle ore 19:30

preparazione per il riposo notturno.

Durante la mattina ed il pomeriggio vengono realizzate le attività di gruppo e i laboratori. Dopo cena, chi lo desidera può trattenersi nella zona giorno per assistere alla visione dei programmi televisivi.

COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE

L'organizzazione interna della Residenza Protetta prevede una dotazione organica comprendente:

- 1 responsabile di struttura con funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale;

- 1 Direttore Sanitario, consulente geriatra responsabile dell'attività sanitaria e responsabile del rischio clinico;
- 3 infermieri;
- 1 fisioterapista;
- 1 assistente sociale;
- 10 operatori socio-sanitari che si alternano nell'arco delle 24 ore;
- 3 cuoche;
- animatori;
- addetti alle pulizie.

Periodicamente sono presenti Volontari del Servizio Civile Universale, Tirocinanti universitari e dei corsi di formazione per OSS. Sono presenti anche le suore della Congregazione di San Norberto che prestano assistenza religiosa, volontariato e in caso di emergenza notturna garantiscono supporto all'OSS in turno.

ASSISTENZA MEDICA DI BASE

Il paziente rimane in carico, durante il ricovero, al medico di base di propria fiducia. Per garantire un'organizzazione efficiente ed efficace la struttura si avvale della collaborazione di un medico di medicina generale, che effettua un accesso settimanale e interventi occasionali secondo i bisogni degli ospiti. Qualora gli ospiti, informati di questa opportunità, ne facessero richiesta, si procederà al cambio del medico di base.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La cooperativa aderisce alle norme volontarie ISO 9001:2015; UNI 11034, UNI PdR 125:2022, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/01 e

ha ottenuto il Rating di legalità.

La Cooperativa ha acquisito la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 nel 2005.

La Residenza Protetta "Casa di riposo San Giorgio" riconosce come suo impegno prioritario la costante verifica della adeguatezza delle prestazioni offerte ed il miglioramento degli standard qualitativi delle stesse.



COMUNICAZIONI ED INOLTRO DEI RECLAMI

Eventuali comunicazioni e/o reclami possono essere inoltrati a voce o per posta, fax, e-mail all'attenzione della dott.ssa Valeria Zingale al seguente indirizzo: Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio - Via Sette Martiri, 51/A - 05018 Orvieto Scalo (TR)- tel. e fax: 0763/301332 - cell. 335/1029545
e-mail info@coopquadrifoglio.net
rpsangiorgio@coopquadrifoglio.net

La Direzione della Residenza Protetta riceve le osservazioni ed i reclami presentati, verifica le cause, esamina le motivazioni e stabilisce, se ritenute necessarie, le azioni opportune per la risoluzione del problema insieme al Responsabile Qualità. Di tale risoluzione viene poi data comunicazione scritta a chi ha presentato il reclamo.

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Con cadenza annuale viene sottoposto a ciascun ospite e/o alla famiglia, un questionario di valutazione dei servizi forniti dalla Residenza Protetta. Il questionario, compilato in forma anonima per garantire alla persona la massima libertà di giudizio, è utilizzato anche come strumento di verifica del buon funzionamento della struttura ed eventualmente per apportare quelle modifiche, se possibili, che possano migliorare la qualità del servizio reso.

NUMERI, INDIRIZZI E ORARI UTILI

Residenza Protetta "Casa di riposo San Giorgio" Località San Giorgio, n. 10 Tel. 0763 301812 Fax 0763 531302
sito internet: www.coopquadrifoglio.net
e-mail: rpsangiorgio@coopquadrifoglio.net

Responsabile di struttura

dott.ssa Valeria Zingale cell. 335/1029545

Direttore Sanitario - Geriatra

dott. Gino Terrezza cell. 347/5211975
(riceve per appuntamento previo accordo telefonico)

Addetto amministrativo:

sig.ra Mariangela Menichini 0763 301332
e-mail: info@coopquadrifoglio.net

Sede legale e amministrativa:

Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" via Sette Martiri n. 51/A
Orari di apertura: 8.30-13.00; 15.00-18.00
Tel: 0763 301812; fax: 0763 393685 e-mail:
info@coopquadrifoglio.net
sito internet: www.coopquadrifoglio.net